



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGO TOSSIGNANO
con plessi e sezioni staccate nei Comuni di Casalfiumanese, Castel del Rio e Fontanelice

Via della Resistenza n. 17, 40021 Borgo Tossignano (BO) - Tel. 054290196
Codice fiscale 82003730379 - Codice MI: BOIC809005 - Codice Univoco UFZWZF
PEO: BOIC809005@ISTRUZIONE.IT - PEC: BOIC809005@PEC.ISTRUZIONE.IT -
WEB: [https //borgotossignanoic.edu.it/](https://borgotossignanoic.edu.it/)

Prot n. 8758 c/14 del 23.06.2021

Agli Atti dell'Istituzione Scolastica
Al Sito – sez. Amministrazione Trasparente

Oggetto: determina per l'affidamento diretto per la fornitura di libri di testo ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 2.030,71= (IVA ESENTE)

Cig: ZA1323B79F

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, , ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO Il Regolamento d'Istituto delibera n. 96 del 12 febbraio 2016, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO Il Programma Annuale 2021 approvato con delibera n.91 del 04.02.2021;
- VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Marilisa Ficara, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	L'avviso pubblico prot. 19146 del 06/07/2020 emanato nell'ambito del programma Operativo Nazionale " Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) e del relativo programma Operativo Complementare (POC) " per la scuola Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014 – 2020 Asse I Istruzione Fondo di Rotazione, approvato con Delibera CIPE n. 21/2018;
VISTI	I regolamenti UE, le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014 -2020;
VISTE	le indicazioni del MI;

VISTA	la candidatura al progetto n. 1038379 del 22/07/2020;
VISTA	la nota prot. 27758 del 02.09.2020 con il quale il Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione Direzione Generale per i Fondi Strutturali per l'istruzione, l'Edilizia Scolastica e la scuola Digitale Ufficio IV – Autorità di gestione – MI ha comunicato l'elenco dei progetti autorizzati;
VISTA	la nota autorizzativa di questa istituzione scolastica disponibile nella sezione Gestione Finanziaria all'interno del "Sistema Informativo Fondi (SIF) 2020", prot. n. 28319 del 10.09.2020, che rappresenta la formale autorizzazione dei progetti e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica a cui risulta assegnato un finanziamento di € 17.176,47=;
VISTO	il decreto di assunzione a bilancio prot. n. 7022 del 12.05.2021;
VISTE	le offerte pervenute a seguito di richiesta di preventivo per la fornitura in oggetto;
CONSIDERATO	che dai preventivi formulati si è individuata quale fornitore la libreria CENTRO DID.ROMAG. ORAZI STEFANO E C -SAS con sede in VIA CLAUDIO MONTEVERDI, 37 47122 FORLI' (FC) che presenta un prezzo congruo con riferimento alla fornitura richiesta;
VISTA	la tabella riepilogativa dei libri da acquistare e il totale della spesa prevista calcolata in base ai relativi prezzi di copertina;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di presentazione dell'offerta della CENTRO DID.ROMAG. ORAZI STEFANO E C -SAS con sede in VIA CLAUDIO MONTEVERDI, 37 47122 FORLI' (FC), ammonta ad € 2.030,71=, IVA ESENTE;
DATO ATTO	che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto del preventivo di spesa fornito da n. 3 operatore economico;
RITENUTO	di affidare il servizio in parola alla libreria CENTRO DID.ROMAG. per le caratteristiche del servizio per un importo pari a € 2.030,71 Iva ESENTE;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara ZA1323B79F ;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 2.030,71= IVA ESENTE e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto per il servizio di fornitura di libri - all'operatore economico CENTRO DID.ROMAG. ORAZI STEFANO E C -SAS con sede in VIA CLAUDIO MONTEVERDI, 37 47122 FORLI' (FC). - per un importo complessivo della fornitura pari a € 2.030,71= IVA ESENTE;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 2.030,71= IVA ESENTE da imputare all'attività P.2.6 dell'esercizio finanziario 2021;
- di nominare il Dirigente scolastico Dott.ssa Marilisa Ficara quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50;
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Visto di REGOLARITÀ CONTABILE
Borgo Tossignano, 23/06/2021

Il Direttore dei Servizi Generali e Amm.vi
Mariano D'Amico

